



**DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE
TARANTO**

DECISIONE DI CONTRARRE

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LA FASE DI AFFIDAMENTO**

- VISTO** il D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della L. 21 giugno 2022 nr. 78”, ed in particolare il comma 1 dell’art. 17, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il D.lgs 209/2024 del 31 Dicembre 2024 “Correttivo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della L. 21 giugno 2022 nr. 78”;
- VISTO** il Decreto Legge 21 maggio 2025, n. 73, c.d. “decreto Infrastrutture”, convertito, con modificazioni, con Legge 18 luglio 2025 n. 105;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il foglio prot. n. M_D A7504A9 REG2024 0013574 02/05/2024 di Geniodife il quale indica che, nelle more del recepimento dell’esigenza finalizzata al ***Piano di indagini propedeutiche alla verifica dell’idoneità statica ed idraulica del Bacino di Raddobbo e del piano di caratterizzazione ambientale e geotecnica dell’area attigua presso il Molo San Vincenzo della Base Navale di Napoli. I.D. 2256***, nella Programmazione Infrastrutturale relativa al E.F. 2025/2026, la stessa è da considerarsi decentrata pluriennale e che pertanto le successive adempienze saranno esaminate in ambito di F.A.;
- VALUTATO** in tema di qualificazione della stazione appaltante ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. 36/2023, che la Direzione del Genio per la Marina Militare di Taranto risulta iscritta all’AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti) c/o l’ANAC con il n. 0000235519 e qualificata L1 per i lavori e SF1 per i servizi di ingegneria;

- CONSIDERATO** che il Piano di Indagini da affidare sono finalizzati a *Verificare l'idoneità statica e idraulica e caratterizzazione ambientale e geotecnica del bacino da raddobbo ferdinando della Base Navale di Napoli*, si ritiene di procedere all'esperimento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett c) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di dieci operatori economici, ove esistenti, in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per un importo a base di gara di € **230.550,84** (*duecentotrentamilaquattrocentocinquanta/84*) di cui € **66.840,77** (*sessantaseimilaottocentoquaranta/77*) per oneri della manodopera soggetti a ribasso e € **10.562,61** (*diecimilacinquecentosessantadue/61*) per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. al 22%;
- CONSIDERATO** che il criterio di aggiudicazione è al minor prezzo sull'importo a base di gara ai sensi dell'articolo 108 co. 1 del D.lgs 36/2023 con le modalità di cui all'art. 54 del Codice dei Contratti, con applicazione dei metodi di cui all'Allegato II.2 del Codice.
- VISTI** gli articoli **14 e 50** del D. Lgs. n.36/2023;
- CONSTATATO** di porre in essere gli adempimenti di cui agli artt. 28 e 90 del Codice;
- TENUTO CONTO** dell'approvazione della Proposta di Decisione di Contrarre da parte dell'Ufficio generale Infrastrutture con foglio prot. 0007549 in data 15.12.2025, quale committente;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 15 il RUP è il C.F. (INFR) Carmela Morena COLACELLI e i responsabili di cui al comma 4 del predetto articolo, sono per la fase di affidamento il F.A. Antonio MASSARO, Direttore dei Lavori il C.C. (INFR) Ciro DE ROSA.

DISPONE

- l'espletamento di apposita gara mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs nr.36/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo sull'importo a base di gara ai sensi dell'articolo 108 co. 1 del D.lgs 36/2023 con le modalità di cui all'art. 54 del Codice dei Contratti, con applicazione dei metodi di cui all'Allegato II.2 del Codice per l'affidamento del ***Piano di indagini propedeutiche alla verifica dell'idoneità statica ed idraulica del Bacino di Raddobbo e del piano di caratterizzazione ambientale e geotecnica dell'area attigua presso il Molo San Vincenzo della Base Navale di Napoli. I.D. 2256***, con i termini e le condizioni di seguito indicate;
- di acquisire il CIG presso l'ANAC;
- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 108 comma 10 del Codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di addivenire alla stipula con Scrittura Privata nei modi prevista dalla normativa vigente;
- di adempiere gli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 28 e 90 del D.Lgs. 36/2023.

TERMINI E CONDIZIONI

1. ESIGENZA

Finalità dell'appalto consiste nel *Verificare l'idoneità statica e idraulica e caratterizzazione ambientale e geotecnica del bacino da raddobbo ferdinando della Base Navale di Napoli*.

2. TIPO DI APPALTO

Trattasi di appalto di sola esecuzione.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Minor prezzo con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del Codice, con le modalità di cui all'Allegato II.2 del predetto Codice. Il prezzo è formulato con ribasso percentuale.

4. MOTIVAZIONE DI NON PROCEDERE ALLA DIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI

Ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto: Il frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto in vista degli obiettivi perseguiti del ripristino della complessiva funzionalità dell'appalto che costituisce un unicum.

5. SCHEDA ECONOMICA

- Lavori

a.	Oneri per indagini ambientali, geognostiche, geotecniche e geofisiche (importo soggetto a ribasso)	€ 153.147,46
b.	Oneri manodopera (importo non soggetto a ribasso)	€ 66.840,77
c.	Oneri per la Sicurezza (importo non soggetto a ribasso)	€ 10.562,61
d.	Totale (a+b+c) prezzo da porre a base di gara	€ 230.550,84
e.	IVA 22%	€ 50.721,18
f.	Totale parziale (d+e)	€ 281.272,02
g.	Somma a disposizione dell'Amministrazione (come da quadro economico del progetto a base di gara)	€ 10.720,61
h.	TOTALE (f+g)	€ 291.992,63
i.	Contributo per Autorità Anticorruzione	€ 250,00
l.	Fondo Incentivi (art. 45 del D.L s. 36/2023)	€ 4.579,92
m.	TOTALE (h+i+l)	€ 296.822,55

6. GARANZIE CON ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

- Polizza assicurativa di responsabilità per danni alle opere, ai sensi art. 117 comma 10 del D.Lgs 36/2023. L'importo della suddetta polizza corrisponde all'importo del contratto.
- Polizza contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Importo della polizza € 5.000.000.
- Garanzia definitiva di cui all'117 del D.Lgs 36/2023 (con eccezione del comma 2), pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs 36/2023, con le modalità di cui all'art. 106 (ad eccezione del comma 8).
- Polizza provvisoria non prevista ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

7. DECRETO DI SEGRETAZIONE/DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE

N/A

8. CATEGORIE LAVORI

CATEGORIE (ID Opere)	IMPORTO Euro (*)	PREVALENTE/ALTRA CATEGORIA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	SUBAPPALTI
OS 20B	€ 170.012,60	PREVALENTE	SI	49%**
OS 20A	€ 60.538,24	SCORPORABILE	SI	100%**
TOTALE	€ 230.550,84			

(*) comprensivi di Oneri per la Sicurezza

(**) "Ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 non si ravvedono motivazioni per limitare il subappalto, fermo restando quanto previsto dal comma 1 del predetto articolo".

fermo restando quanto previsto dal comma 1 del predetto articolo. Si precisa che ai sensi dell'art. 119, comma 2, quinto periodo, i contratti di subappalto devono essere stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Non ulteriormente subappaltabile, ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice, tenuto conto della complessità delle lavorazioni da effettuare, al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

9. TEMPISTICA LAVORI

Attività	GIORNI
Per la completa esecuzione delle indagini previste dal progetto si ritengono necessari giorni solari consecutivi comprensiva della documentazione da consegnare all'Amministrazione:	60
Periodi di inattività e di rallentamenti lavorativi derivanti da avverse condizioni meteorologiche compresi nei giorni previsti per l'esecuzione di cui alla riga precedente:	0

10. PENALI E PREMI DI ACCELERAZIONE

- Le penali da applicare per il ritardato adempimento dell'esecuzione dei lavori sono stabilite in misura giornaliera pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale, in misura complessivamente non superiore al 10% (art. 126 comma 1, D.lgs 36/2023).
- Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 è stabilito un premio di accelerazione, nei limiti delle somme disponibili, alla voce imprevisti, previste nel quadro economico, per ogni giorno di anticipo secondo i seguenti scaglioni temporali:

- Prima soglia temporale fino a 10 giorni prima: lo 0,5‰ dell'ammontare netto contrattuale;
- Seconda soglia temporale da 11 giorni prima: lo 0,1‰ dell'ammontare netto contrattuale.

Il premio di accelerazione in misura massima non potrà, in nessun modo, essere complessivamente superiore al 4% dell'ammontare netto contrattuale.

Il premio di accelerazione verrà corrisposto a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione. Il premio di accelerazione sarà corrisposto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato.

11. PAGAMENTI E ACCONTO

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'intero importo contrattuale, corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dell'effettivo inizio della prestazione, corrispondente alla consegna dei lavori anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9.

È previsto il pagamento a saldo dell'intero importo contrattuale, da cui detrarre l'eventuale anticipazione corrisposta e penali, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

12. SOPRALLUOGO

Per una corretta individuazione dei lavori di cui all'oggetto, è obbligatorio un sopralluogo presso le aree di intervento.

13. DISPONIBILITA' DELLE AREE

La disponibilità delle aree ove verranno eseguiti i lavori si intende assicurata come risulta dalla dichiarazione di disponibilità delle aree ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) dell'Allegato 1.2 del D.Lgs. 36/2023 a firma del RUP in data 25/02/2025.

14. MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Per quanto riguarda le modifiche di cui al presente articolo si fa riferimento a quanto sancito dall'art. 120 D. Lgs 36/2023. In particolare ai sensi del comma 9 del predetto articolo, con riferimento al capitolato speciale di appalto posto a base di gara, potranno essere imposte all'Appaltatore l'esecuzione, alle condizioni originariamente previste, in aumento o in diminuzione delle lavorazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

15. COLLAUDO

È prevista l'emissione del:

- Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 116 comma 7 del D.Lgs 36/2023.

16. AVVALIMENTO

Nei limiti di quanto previsto dall'art. 104 del D.Lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art.132 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

17. SUBAPPALTO

È consentito il ricorso al subappalto secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs 36/2023 e s.m.i..

18. DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO:

Si elencano i documenti che costituiscono il progetto esecutivo:

- Capitolato Speciale d'appalto;
- D.U.V.R.I.;
- Cronoprogramma;
- Elaborati grafici;
- Elenco prezzi unitari.

19. ULTERIORI DOCUMENTI DA PORRE IN VISIONE DURANTE LA FASE DI AFFIDAMENTO:

Inoltre, pur NON COSTITUENDO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO, fa parte del progetto esecutivo e deve essere posta in visione durante la gara la seguente documentazione:

- Relazione tecnica piano di indagini;
- Computo metrico e Analisi nuovi prezzi;
- Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera e per la sicurezza.

IL RESPONSABILE PER LA FASE DI AFFIDAMENTO

F.A. Antonio MASSARO

(documento firmato digitalmente)

Visto:

IL DIRETTORE

C.F. Morena Carmela COLACELLI

(documento firmato digitalmente)